

Codice A1706B

D.D. 14 giugno 2023, n. 501

L.R. 1/2019. Determinazione a contrarre in affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020. Affidamento annuale del servizio di analisi di laboratorio su campioni di miele correlate alle attività del Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare. SmartCIG Z7C3B3436C. Impegno di euro 5.221,60 sul capitolo di spesa 138877/2023. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità....



ATTO DD 501/A1706B/2023

DEL 14/06/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura

OGGETTO: L.R. 1/2019. Determinazione a contrarre in affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020. Affidamento annuale del servizio di analisi di laboratorio su campioni di miele correlate alle attività del Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare. SmartCIG Z7C3B3436C. Impegno di euro 5.221,60 sul capitolo di spesa 138877/2023. Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 annualità 2023.

Premesso che:

la legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 con il Titolo V “*Contrasto alle frodi agroalimentari*” (che sostituisce la precedente l.r. 39/80) ha costituito “*un sistema per il contrasto delle frodi agroalimentari e delle pratiche ingannevoli adottate nella produzione, trasformazione, trasporto, stoccaggio, mediazione, commercializzazione dei prodotti agroalimentari, uso della designazione, presentazione ed etichettatura dei prodotti ed elusione delle normative settoriali, europee, statali e regionali ivi comprese quelle relative ai contributi ed aiuti*”;

la stessa Legge regionale, all'articolo 54, comma 1, ha istituito, presso l'ufficio di coordinamento previsto dall'articolo 53, comma 1, lettera b, il Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare regionale;

il SAA opera su tutto il territorio regionale svolgendo attività di vigilanza e controllo finalizzati alla repressione delle frodi e alla prevenzione del fenomeno illecito relativo alla contraffazione dei prodotti agroalimentari;

lo svolgimento delle attività di cui al citato Titolo V “*Contrasto alle frodi Agroalimentari*” della L.R. 1/2019 nonché l'assolvimento delle mansioni previste, implica l'acquisizione delle necessarie attrezzature, strumentazioni, e servizi adeguati alle attività da svolgere;

la stessa legge all'art. 53 comma 3 dispone che *“Sono a carico della Regione le spese necessarie per l'applicazione del presente titolo comprese quelle relative al funzionamento dell'Ufficio di coordinamento di cui all'articolo 55”*;

l'acquisto dei beni e dei servizi necessari allo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo nonché delle funzioni di supervisione e coordinamento, ricade tra le mansioni dell'Ufficio di coordinamento dei SAA (incardinato presso il Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura) ai sensi del combinato disposto tra l'art. 109 della L.R. 1/2019 e il titolo IX *“Spese per l'applicazione della legge”* delle istruzioni per l'implementazione della Legge 39/80 a suo tempo adottate con deliberazione della Giunta regionale 6 ottobre 1997, n. 7-22589;

relativamente alle competenze sull'agroalimentare, rientra tra le mansioni del SAA il controllo e la prevenzione dei fenomeni di contraffazione nel comparto mellifero. L'attività è volta alla prevenzione e contrasto delle eventuali attività fraudolente, nonché alla comprensione delle dinamiche operative che caratterizzano il comparto mellifero sia nelle modalità di produzione che di commercializzazione. L'attività prevista prende spunto da quanto contenuto nel documento del Parlamento europeo P8_TA-PROV(2018) 0057 *“Risoluzione del parlamento europeo del 1° marzo 2018 sulle prospettive e le sfide per il settore dell'apicoltura dell'UE (2017/2115 (INI))*;

l'allegato A della deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2023, n. 21-6878 del *“Programma annuale d'intervento del Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare”* prevede che gli addetti del SAA svolgano attività di prelievo campioni di miele al fine di effettuare analisi chimico-fisiche volte all'individuazione di prodotti contraffatti;

l'allegato *“caratteristiche di composizione del miele”* del decreto legislativo 21 maggio 2004, n.179 *“Attuazione della direttiva 2001/110/CE concernente la produzione e la commercializzazione del miele”* definisce i parametri di riferimento affinché il miele possa essere definito tale.

Considerato che:

le attività di vigilanza si concretizzano con campionamenti di prodotto al fine di verificarne l'aderenza ai requisiti specificati dalla normativa nazionale citata al paragrafo precedente;

i prodotti campionati devono essere sottoposti ad analisi fisico-chimiche altamente specialistiche e trattandosi d'attività di controllo e vigilanza, è necessario che le analisi (ripetibili e non ripetibili ex art. 360 CPP), siano condotte in laboratori che adottino procedure accreditate utilizzabili in sede giudiziaria.

Identificati, tramite la specifica normativa di settore, i parametri d'interesse obiettivo d'analisi, ovvero: tenore di fruttosio, glucosio e saccarosio; tenore d'acqua; tenore di sostanze insolubili in acqua; conduttività elettrica; acidità libera; indice diastatico; tenore di idrossimetilfurfurale (HMF).

Considerato inoltre che tra

l'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* che prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici *“le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”*;

l'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea e alla sub-soglia di Euro 40.000 mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

l'art. 36 del d.lgs. 50/2016 "Contratti sotto soglia" che al comma 6 consente che "le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica";

l'art. 58 del d.lgs.50/2016 "Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione";

il protocollo d'intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" approvato con DGR n. 13-3370 del 30 maggio 2016;

la circolare esplicativa n. 13116/A12000 del 20 giugno 2016 avente a oggetto "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi approvate con DGR 13-3370 del 30 maggio 2016";

la circolare protocollo n. 5107/A10000 del 4 aprile 2017 "Indicazioni operative sugli appalti sotto soglia", integrata dalla circolare n. 12982/A10.000 del 28 luglio 2017;

il decreto-legge 16 luglio 2020, n.76 "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*" convertito, con modificazioni, dalla legge 120/2020.

Vista la necessità operativa, l'ufficio di coordinamento del SAA ha provveduto ad acquisire i prezziari dei seguenti laboratori:

1. Lifeanalytics S.r.l. - via Lime 4, 12047 Rocca de' Baldi (CN) ricevuto via email in data 19/04/2023;
2. ALS Italia Società Unipersonale – via Viatta 1, 33080 Zoppola (PN) ricevuto via email in data 17/04/2023;
3. Piana Ricerca e Consulenza S.r.l. Unipersonale – via Umbria 41, 40024 Castel San Pietro Terme (BO) ricevuto via email in data 14/12/2022;
4. CREA Bologna *Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria* – via di Corticella 133, 40128 Bologna (BO) ricevuto via email in data 08/06/2023.

Considerato:

- il novero di analisi richieste: tenore di fruttosio, glucosio e saccarosio; tenore d'acqua; tenore di sostanze insolubili in acqua; conduttività elettrica; acidità libera; indice diastatico; tenore di idrossimetilfurfurale (HMF), analisi melisso-palinologica;
- la necessità di affidare a un solo laboratorio le analisi al fine di non duplicare il numero di campioni da prelevare (evenienza a detrimento dell'azienda controllata) e non raddoppiare le spese di spedizione;
- la necessità che tutte le analisi siano svolte con metodi accreditati ACCREDIA Unico Ente nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del regolamento (CE) 765/2008, ad attestare la competenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione, verifica e validazione, e dei laboratori di prova e taratura.

Rilevato che:

- i laboratori Piana Ricerca S.r.l., ALS Italia, Lifeanalytic S.r.l., non effettuano alcune delle analisi richieste oppure le stesse sono terziarizzate a laboratori esterni comportando così un aggravio dei costi e dei tempi di refertazione e, inoltre, alcune analisi necessarie non sono accreditate ACCREDIA;
- il laboratorio CREA di Bologna svolge nei propri laboratori tutte le analisi richieste con metodi accreditati ACCREDIA, per un costo complessivo pienamente comparabile con i prezzi applicati dagli altri laboratori (in taluni casi anche inferiori).

Considerato che:

non sono attive convenzioni Consip S.p.A. o SCR Piemonte S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e all'art. 1, commi 455-456 della legge 296/2006 o accordi quadro Consip S.p.A. di cui all'art. 2, comma 255, della legge 191/2009, aventi a oggetto forniture comparabili con quelle relative alla presente procedura di approvvigionamento;

i servizi in oggetto rientrano nei limiti di valore di cui all'art. 51, comma 1, lett. a) punto 2.1 del d.lgs. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 108/2021, cioè affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 euro per i quali è consentito ricorrere all'affidamento diretto;

con il documento "Offerta di servizio analitico" (comunicazione del 08/06/2023, protocollo 16462 del 09/06/2023) il laboratorio CREA di Bologna si è dichiarato disponibile ad effettuare tutte le analisi richieste, ovvero tenore di fruttosio, glucosio e saccarosio; tenore d'acqua; tenore di sostanze insolubili in acqua; conduttività elettrica; acidità libera; indice diastatico; tenore di idrossimetilfurfurale (HMF), analisi melisso-palinologica, per un costo complessivo di euro 214,00 IVA esclusa ed euro 261,08 comprensivo della quota IVA per ogni campione;

con la stessa comunicazione il laboratorio ha fatto pervenire le "*condizioni generali di fornitura*", allegate alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, le quali forniscono indicazioni approfondite su aspetti quali il metodo di preparazione dei campioni, il trattamento dei dati, le condizioni economiche e la risoluzione delle controversie.

Ritenuto di prevedere, sulla scorta sia del piano di attività del SAA approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 21-6878 del 15 maggio 2023 sia delle pregresse esperienze del SAA in ordine alla vigilanza nel comparto mellifero, un prelievo di 20 campioni per anno.

Calcolata la spesa totale per 20 campioni da effettuare nel corso 2023 in euro **5.221,60 IVA inclusa (pari a euro 4.280,00 IVA esclusa più 941,60 euro di IVA)**.

Richiamato l'art. 1, comma 130 della Legge 145/2018 che prevede la possibilità di non utilizzare il MePa per l'acquisizione di servizi di importo inferiore a 5.000 euro IVA esclusa.

Ritenuto di non redigere il DUVRI in quanto, trattandosi di mera fornitura di servizio, non è stata riscontrata la presenza di alcun rischio in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis del d.lgs. 81/2008 come integrato dal d.lgs. 106/2009.

Dato atto che:

il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 "*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ha anticipato al 31

marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti tra Pubblica Amministrazione e fornitori precisando, tra l'altro, che da tale data le pubbliche amministrazioni non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica;

la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (*Legge di stabilità per l'anno 2015*) all'articolo 1, comma 629, lettera b) ha stabilito che dal 1 gennaio 2015, le pubbliche amministrazioni non debentrici di imposta versino direttamente all'Erario l'IVA addebitata dai propri fornitori dando attuazione allo *split payment* (scissione dei pagamenti).

Dato atto che sono stati espletati con esito favorevole i controlli di cui al d.lgs. 50/2017 inerenti la regolarità contributiva e l'assenza di annotazioni riservate registrate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Dato atto che, relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si è provveduto ad acquisire:

- il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE), art. 85 del d.lgs. 50/2016, che recepisce l'art. 59 della direttiva 2014/24/UE, debitamente compilato e sottoscritto ai sensi del d.p.r. 445/2000;
- il (Patto di Integrità) debitamente compilato e sottoscritto ai sensi del d.p.r. 445/2000 come previsto dal PTCP, e delle ulteriori verifiche in capo all'ente, che, in conformità agli accertamenti condotti constatata che il citato operatore economico risulti in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016;
- il modello di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, "Tracciabilità flussi finanziari" n. 136, debitamente compilato e sottoscritto ai sensi del d.p.r. 445/2000.

L'affidamento del servizio sopra descritto sarà effettuato mediante lettera d'incarico, di cui si allega il modello alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che, come indicato nelle "*Condizioni generali di fornitura*" e nella lettera d'incarico, gli atti di liquidazione (e i pagamenti) seguiranno la verifica delle fatture elettroniche emesse mensilmente a riscontro delle analisi svolte nel mese di riferimento.

Ritenuto di:

affidare il servizio di analisi per misurare le caratteristiche del miele così come previste dal menzionato d.lgs. 179/2004 alle quali si aggiungono le analisi melisso-palinologiche per individuare l'origine botanica e geografica del miele al laboratorio CREA di Bologna - *Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria* – partita IVA 08183101008, codice fiscale 97231970589 con sede in via di Corticella 133, 40128 Bologna (BO);

accettare il documento "Offerta di servizio analitico" inviato dal laboratorio CREA in data 08/06/2023, protocollo 16462 del 09/06/2023 e le rispettive *condizioni generali di fornitura* allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

approvare il modello di lettera d'incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

individuare, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento

(R.U.P.), il dott. Paolo Aceto in qualità di Dirigente Responsabile del Settore A1706B Servizi di Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura;

dare atto che le funzioni del Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.) sono svolte dal responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 111 del d.lgs. 50/2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*".

Visto il regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 "*Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18*".

Vista la Legge regionale 24 aprile 2023 n. 5 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)*".

Vista la legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "*Bilancio di previsione finanziario 2023-2025*".

Vista la DGR n. 1-6763 del 27 aprile 2023 *Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025.*

Vista la comunicazione prot n. 12901/A1700A del 4 maggio 2023 con la quale il Direttore della Direzione agricoltura e cibo autorizza altresì il Dirigente del settore A1706B "Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura" ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 138877/2023 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 – annualità 2023.

Stabilito che la spesa di euro 5.221,60 IVA inclusa per lo svolgimento delle predette analisi di laboratorio, trova copertura finanziaria con le risorse iscritte in competenza sul capitolo di spesa 138877/2023 (Missione 16 – Programma 1601) al netto degli impegni assunti sull'annualità 2023 del bilancio di previsione finanziario 2023-2025.

Ritenuto di impegnare euro 5.221,60 (di cui euro 941,60 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art 17-ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo di spesa 138877/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per l'anno 2023 - in favore del laboratorio CREA di Bologna Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (cod. soggetto 298011) – partita IVA 08183101008, codice fiscale 97231970589 con sede in via di Corticella 133, 40128 Bologna (BO) – per il servizio di analisi sui campioni di miele.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2023, euro 5.221,60.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Stabilito che la liquidazione di euro 5.221,60 sul capitolo di spesa n. 138877/2023 in favore del laboratorio CREA di Bologna verrà effettuata nell'esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 *"Misure urgenti in materia di sicurezza"* convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, recante misure urgenti in materia di sicurezza per l'acquisizione dei servizi oggetto della presente determinazione è stato assegnato il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): SmartCIG Z7C3B3436C

Vista la legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"*.

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621"*

Vista la DGR. 30 gennaio 2023, n. 3-6447 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il d.lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici".;
- Visto il d.lgs. 56/2017 "Disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50".;
- Visti gli articoli 4, 7 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.;
- Visti gli articoli 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23.;
- Vista la DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della Disciplina del sistema dei controlli interni, parziale revoca della DGR 8-29910 del 13 aprile 2000".;
- Vista la DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile".;
- Vista la DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con DGR. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016".;
- Vista la DGR n. 38-6152 del 02 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR n. 12-5546 del 29 agosto 2017".;
- Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs. 33/2013.;
- Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse.;
- Preso atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, verranno rispettate

le disposizioni dell'art. 3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.;

- Attestata altresì la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.;

determina

- di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020 per le motivazioni espresse in premessa, al laboratorio CREA di Bologna *Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria* – partita IVA 08183101008, codice fiscale 97231970589 con sede in via di Corticella 133, 40128 Bologna (BO) il servizio di analisi del miele;
- di accettare il documento: “Offerta di servizio analitico” e le rispettive *condizioni generali di fornitura* allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare il modello di lettera d’incarico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare euro 5.221,60 (di cui euro 941,60 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’Erario ai sensi dell’art 17-ter del d.p.r. 633/1972) sul capitolo di spesa 138877/2023 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 per l'anno 2023 - in favore del laboratorio CREA di Bologna Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (cod. soggetto 298011) – partita IVA 08183101008, codice fiscale 97231970589 con sede in via di Corticella 133, 40128 Bologna (BO) – per il servizio di analisi sui campioni di miele.

Scadenza dell’obbligazione: esercizio 2023, euro 5.221,60.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell’Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di stabilire che la liquidazione di euro 5.221,60 sul capitolo di spesa n. 138877/2023 in favore del laboratorio CREA di Bologna verrà effettuata nell’esercizio 2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di individuare, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), il dott. Paolo Aceto in qualità di Dirigente Responsabile del Settore Servizi di Sviluppo e Controlli per l’Agricoltura;
- di dare atto che le funzioni del Direttore dell’esecuzione del contratto sono svolte dal responsabile del procedimento ai sensi dell’articolo 111 del d.lgs. 50/2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it nella Sezione “Amministrazione Trasparente” ai sensi dell’articolo 23,

comma 1, lettera b) e dell'art. 37, comma 2 del d.lgs. n. 33/2013.

DATI DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Beneficiario: laboratorio CREA di Bologna *Consiglio per la Ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria* – partita IVA 08183101008, codice fiscale 97231970589 con sede in via di Corticella 133, 40128 Bologna (BO)

Importo: 5.221,60

Dirigente responsabile: dott. Paolo Aceto

Modalità di individuazione beneficiario: Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett a) del d.l. 76/2020 convertito dalla l. 120/2020

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Estensore Giorgio Colombo

IL DIRIGENTE (A1706B - Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura)
Firmato digitalmente da Paolo Aceto

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Lettera_d'incarico_da_sottoscrivere.odt
2. OFFERTA_SERV_ANALITICO_2023_-_DR_COLOMBO_-_REGIONE_PIEMONTE_-__.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



*Assessorato Agricoltura, Cibo, Caccia e Pesca
Direzione Agricoltura e cibo
Settore Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Ufficio di coordinamento Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare
e.mail coordinamentoSAA@regione.piemonte.it - pec saa@cert.regione.piemonte.it*

Data ()*

Protocollo (*)

(): segnatura di protocollo riportata nei metadati di Doqui acta*

Classificazione

Spett.le Giorgia Serra
Responsabile di laboratorio
Centro di Ricerca Agricoltura e Ambiente
Consiglio per la ricerca in agricoltura e
l'analisi dell'economia agraria
Via di Corticella, 133, 40128 Bologna BO

Oggetto: Affidamento incarico, ai sensi del art. 1, comma 2 lett a) del D.L. n.120/2020 e s.m.i., per il servizio di analisi su campioni di miele per le attività di controllo del Servizio Antisofisticazioni Agroalimentare (SAA). Determinazione Dirigenziale n. XXXX del XX/XX/XXXX – CIG: Z7C3B3436C

Con la presente si affida il servizio di analisi per 20 campioni di miele per le attività di controllo del SAA della Regione Piemonte, così come definito con la DD in oggetto, per l'importo di euro 5.221,60 ofi. Il termine previsto per la fornitura è di 90 giorni dall'accettazione dell'ordine.

Modalità di pagamento e fatturazione

Il servizio verrà liquidato mensilmente in seguito a verifica di regolarità della fattura elettronica.

La fattura sarà cumulativa delle analisi svolte nel mese di riferimento.

La fattura dovrà essere intestata a:

REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Settore A1706B Servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Ufficio regionale di coordinamento dei Servizi Antisofisticazioni Agroalimentare
Via Nizza 330, 10127 TORINO
Partita Iva 02843860012
Codice fiscale 80087670016
codice Amministrazione destinataria SDI: EOG7LT

La fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà contenere:

- obbligatoriamente il CIG nel campo "DATI DELL'ORDINE DI ACQUISTO";
- la dicitura - soggetta a scissione dei pagamenti - nel "CAMPO IVA";
- la determinazione dirigenziale n. XXX del nel campo "IDENTIFICATIVO ORDINE DI ACQUISTO";

- il codice IBAN, nel campo “DATI RELATIVI AL PAGAMENTO”;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo “DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale “così come riportato nel preventivo da voi inviato”.

In assenza, anche di uno solo, degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U.1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell’INPS o dell’INAIL.

Ulteriori specifiche:

1. l’esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 (“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”) e s.m.i., l’inosservanza di tali disposizioni sospende i termini di pagamento;
2. nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024 della Regione Piemonte, l’esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi a ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
3. La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all’iniziativa e/o all’immagine dell’ente;

La nota d’incarico dovrà essere restituita firmata dal legale rappresentante dell’azienda per accettazione dell’incarico e delle clausole su citate, entro 7 giorni dalla ricezione all’indirizzo pec: saa@cert.regione.piemonte.it

Paolo Aceto

il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell’art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Per accettazione
(data e firma del legale rappresentate)

.....

Bologna, 30/05/2023

Spett.le
REGIONE PIEMONTE
Direzione Agricoltura e Cibo
Sett. A1706B Serv. Sviluppo e Controlli per l'Agricoltura
Uff. Regionale di Coord. del Serv. Antisofisticazioni
Agroalimentare
Via Nizza, 330 - 10127 TORINO TO

C.A. DR GIORGIO COLOMBO
e-mail: giorgio.colombo@regione.piemonte.it

CIG: Z7C3B3436C

Oggetto: offerta di servizio analitico – “Acquisizione dei Servizi specialistici di analisi di laboratorio”

A seguito della Vs gradita richiesta del 29/05/2023, Vi proponiamo la ns migliore offerta per le prestazioni di seguito descritte:

Matrice	Parametro	Metodo	Importo	Accreditamento ACCREDIA
MIELE	Acqua	DM 25/07/2003 GU n° 185 11/08/2003 pag 30		sì
MIELE	Attività diastatica	DM 25/07/2003 GU n° 185 11/08/2003 pag 47		sì
MIELE	Conducibilità elettrica	DM 25/07/2003 GU n° 185 11/08/2003 pag 38		sì
MIELE	Idrossimetilfurfurale (HMF)	DM 25/07/2003 GU n° 185 11/08/2003 pag 51		sì
MIELE	Fruttosio, Glucosio, Saccarosio	DM 25/07/2003 GU n° 185 11/08/2003 pag 27		sì
MIELE	Somma di fruttosio glucosio	DM 25/07/2003 GU n° 185 11/08/2003 pag 27		sì
MIELE	pH, acidità libera, acidità combinata (lattoni), acidità totale	DM 25/07/2003 GU n° 185 11/08/2003 pag 42		sì
MIELE	Sostanze insolubili in acqua	DM 25/07/2003 GU n° 185 11/08/2003 pag 35		sì
MIELE	Origine geografica, Origine botanica	MDP/08		SÌ

IMPORTO TOTALE A CAMPIONE (IVA ESCLUSA)

€ 214,00

Si informa che per un numero di campioni superiore a 20 per singolo invio verrà applicato uno sconto pari al 15%.

Invio dei campioni:

- qualora riteneste di avvalervi delle nostre prestazioni, Vi preghiamo di inviare il modulo di richiesta analisi debitamente compilato a laboratorio.api@crea.gov.it e di spedire i campioni all'indirizzo di seguito riportato:

CREA AA "LABORATORIO API"

VIA DI CORTICELLA, 133
40128 BOLOGNA

Validità offerta: 1 anno.

Responsabilità: Il Laboratorio API del CREA AA è responsabile solo dei risultati contenuti nei rapporti tecnici riferiti ai campioni analizzati. L'invio dei campioni costituisce implicita adesione alle condizioni generali di fornitura del servizio analitico, di seguito riportate.

CONDIZIONI GENERALI DI FORNITURA

Il Laboratorio API del CREA AA è accreditato da ACCREDIA (accreditamento n. 0196). Ciò significa che un ente indipendente garantisce la competenza e l'imparzialità del Laboratorio nell'eseguire le prove per le quali l'accreditamento è stato concesso, in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025.

Inoltre, il Laboratorio opera secondo un sistema qualità che si ispira ai principi della norma UNI EN ISO 9001.

Le prove accreditate nell'ultima revisione in vigore possono essere individuate nell'elenco pubblicato sul sito www.accredia.it, cercando il laboratorio API nella sezione "banche dati" con il numero di accreditamento 0196.

Tra Accredia e CREA AA esiste una convenzione di accreditamento; tale convenzione e le prescrizioni contenute nei documenti ACCREDIA possono essere visionate presso il Laboratorio su richiesta del Cliente.

L'accreditamento non implica in alcun caso l'approvazione di un campione o prodotto né da parte del Laboratorio né da parte dell'organismo di accreditamento.

I risultati contenuti nei Rapporti di Prova emessi dal Laboratorio sono riferibili esclusivamente ai campioni sottoposti ad analisi

Richiesta del servizio di analisi

Il servizio va richiesto per iscritto utilizzando preferibilmente questo modulo, richiedendolo direttamente al Laboratorio. In ogni caso occorre definire in modo chiaro e univoco le prove da eseguire sui campioni consegnati. Per una corretta identificazione delle prove, richiedere al laboratorio l'elenco delle analisi eseguite e riportare sul modulo di richiesta analisi il codice interno della prova richiesta.

Si ricorda che il Laboratorio applica i metodi di analisi nell'ultima revisione aggiornata salvo richieste scritte e motivate da parte del cliente, che il Laboratorio valuterà se accettare o meno.

Si invita inoltre a riportare nella richiesta ogni informazione utile al buon esito del rapporto di fornitura. Le spese di trasporto sono a carico del cliente e per ragioni amministrative non possono essere anticipate dall'Ente. Il campo "riferimento cliente" riportato nel modulo di richiesta analisi deve essere compilato con le informazioni che si vuole che siano riportate sul rapporto di prova. Il laboratorio declina ogni responsabilità circa le informazioni in esso contenute.

L'invio del /i campione/i implica l'accettazione delle condizioni di fornitura qui descritte.

Istruzioni per la preparazione dei campioni da inviare al Laboratorio

Ciascun campione destinato al Laboratorio deve essere identificato in maniera univoca, contrassegnandolo mediante una sigla, un codice o una descrizione.

Al fine di disporre di una quantità di campione congrua rispetto alle determinazioni analitiche richieste e alla eventuale necessità di ripetizione delle prove, si raccomanda di inviare un quantitativo pari a:

Miele.....250 g

Variazioni rispetto alle quantità indicate sopra vanno preventivamente concordate con il Laboratorio.

I campioni devono essere preparati nelle condizioni più idonee al fine di preservarne l'integrità; di seguito si riportano alcune indicazioni in merito ai casi più frequenti.

Campioni di miele

I campioni di miele vanno confezionati in vasi puliti ed ermeticamente chiusi. Il materiale inoltre deve essere accuratamente imballato.

Per l'esecuzione dell'analisi sensoriale del miele devono essere forniti al laboratorio campioni commestibili appositamente predisposti da 250 g, distinti rispetto a quelli destinati ad altre prove. Si sconsiglia l'uso di contenitori in plastica o che abbiano in precedenza contenuto altre sostanze. Allo stesso modo devono essere commestibili i campioni di miele per la determinazione dell'origine botanica.

Tempi di analisi

I tempi di erogazione del servizio sono di 15 giorni lavorativi dalla data di arrivo del campione, per un gruppo di campioni rilevante, la data di consegna dei risultati sarà comunicata al momento dell'accettazione dei campioni in laboratorio. I tempi di consegna dei risultati delle analisi potrebbero subire variazioni per cause tecniche o di forza maggiore. È comunque premura del Laboratorio informare tempestivamente il cliente di ogni ritardo rispetto ai termini previsti o concordati.

Conservazione dei campioni e delle registrazioni da parte del Laboratorio

Terminate le prove, i campioni vengono conservati dal Laboratorio per almeno 3 mesi, in condizioni idonee al fine di permettere una eventuale ripetizione delle determinazioni analitiche. Trascorso tale periodo, i campioni possono essere eliminati, salvo richiesta di restituzione da parte dei clienti. I documenti di registrazione che riguardano le prove eseguite sui campioni (rapporti di prova, fogli di lavoro, ecc.,) vengono conservati per almeno 10 anni.

Riservatezza

Il Laboratorio API si impegna a garantire al cliente il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutti i risultati, le informazioni, i prodotti e quant'altro deriverà dalle attività oggetto del presente contratto e a non divulgare le citate informazioni a terzi, se non dietro esplicita autorizzazione scritta del cliente, se non quando a richiedere tali informazioni sia un'autorità giudiziaria, o un'autorità competente o in caso di ispezione.

Presentazione dei risultati

I Rapporti di Prova sono inviati via e-mail in formato pdf e firmati digitalmente. La verifica dell'autenticità della firma digitale è possibile seguendo le istruzioni che vi saranno comunicate con l'invio dei rapporti di prova. Nel caso non si disponesse di un indirizzo di posta elettronica e si desiderasse ricevere il rapporto di prova a mezzo posta, questo deve essere richiesto per iscritto nel modulo di richiesta analisi. Il documento di anticipazione non riporta il marchio ACCREDIA.

Il Laboratorio non commissiona a terzi le prove oggetto di accreditamento. Il ricorso a laboratori esterni avviene solo in circostanze eccezionali che limitano temporaneamente l'operatività del laboratorio. In tutti i casi il cliente sarà informato per iscritto. È responsabilità del Laboratorio API dei dati delle prove in subappalto. Al cliente sarà inviato il rapporto di prova del Laboratorio API unitamente al rapporto di prova del laboratorio subcontraente.

Le dichiarazioni di conformità/non conformità rispetto a un limite di legge sono restituite sul rapporto di prova solo su richiesta del cliente. Il cliente deve indicare nella richiesta analisi quale regola decisionale vuole che il Laboratorio utilizzi per restituire tali dichiarazioni, altrimenti ove applicabile il Laboratorio applica quanto definito nel documento SANTE, linea guida della commissione europea in materia di salute e sicurezza alimentare, nell'ultima revisione disponibile, diversamente per quei metodi in cui non c'è nessun documento normativo di riferimento, il Laboratorio adotta il seguente criterio:

- nei casi di superamento di un limite massimo da non superare, si considera conforme un risultato che sottratto dell'incertezza estesa di misura (U) risulti inferiore o uguale al limite massimo consentito.
- nei casi di non superamento di un limite minimo da superare, si considera conforme un risultato che sommato all'incertezza estesa di misura (U) risulti maggiore o uguale al limite minimo consentito.

Il livello di rischio assunto è pari al 97,5 %. Qualora il cliente chiedesse una dichiarazione di conformità con un livello di rischio differente da quella indicata dal laboratorio, dovrà indicarlo per iscritto nel modulo di richiesta analisi.

Per ogni controversia e/o questione insorgenda s'intende fin da ora espressamente convenuta la competenza territoriale del Foro di Bologna. L'invio dei campioni per l'esecuzione delle prove costituisce accettazione implicita delle condizioni contrattuali tutte, nessuna esclusa, prima riportate ivi compreso il Foro di competenza.

Il trattamento dei dati che riguardano i campioni analizzati per conto dei clienti viene svolto nel rispetto di quanto disposto dal Dlgs 196/2003 (artt. 23 e 130) modificato dal D.Lgs 101/2018 e in conformità al Reg. UE 2016/679 o GDPR (artt. 7) ed è effettuato per adempiere agli obblighi precontrattuali e contrattuali del servizio erogato (invio rapporto di prova e invio fatture) e agli obblighi fiscali. Il Titolare del trattamento dei dati personali è il CREA con sede in via Navicella, 2/4 - 00184 Roma (Italia), nella persona del legale rappresentante pro tempore. Il Responsabile della Protezione dei Dati è il CREA ed è contattabile all'indirizzo mail: responsabileprotezionedati@crea.gov.it. Potrà comunque essere richiesta per iscritto la modifica o la cancellazione dei dati scrivendo a laboratorio.api@crea.gov.it.

Condizioni economiche

L'elenco delle analisi, visionabile sul sito web del crea (<https://www.crea.gov.it/web/agricoltura-e-ambiente/servizi>) o da richiedere al laboratorio, riporta il costo, al netto di IVA, delle determinazioni analitiche per campione. L'importo per l'esecuzione di analisi eventualmente non contemplate dall'elenco viene stabilito, in funzione delle apparecchiature, dei materiali e dei tempi di esecuzione necessari.

Pagamento del servizio analitico: mediante bonifico bancario. Al termine della analisi vi sarà spedita fattura elettronica tramite SDI. Il pagamento dovrà essere effettuato entro trenta giorni dall'invio dello stesso. Vi chiediamo di inviare all'indirizzo laboratorio.api@crea.gov.it copia del bonifico effettuato. Nel caso siate soggetti allo split-payment o necessitate che sia indicato in fattura diciture specifiche (es. CIG, CUP...) vi invitiamo a riportare queste informazioni nel modulo di richiesta analisi.

Segnalazioni/reclami

Per segnalazioni, reclami inviare una e-mail all'indirizzo [laboratorio.api\[at\]crea.gov.it](mailto:laboratorio.api[at]crea.gov.it), descrivendo nel dettaglio la causa del reclamo o indicando spunti di miglioramento. La vostra segnalazione sarà presa in carico dal laboratorio e sarete informati relativamente alla gestione del reclamo. Ad ogni reclamo riceverete una comunicazione nella quale si spiegano i motivi dell'accettazione o del rifiuto del reclamo stesso. Nel caso dell'accettazione del reclamo sarete informati sulle attività che saranno sviluppate per risolvere il reclamo. È importante per il laboratorio avere un feedback del lavoro svolto e per questo il laboratorio inoltrerà annualmente un questionario esplorativo del grado di soddisfazione del servizio analitico. Le valutazioni negative emerse dai questionari saranno trattate dal laboratorio come reclamo e sarete informati circa la loro gestione.

In attesa di un Vostro gradito ordine porgiamo i migliori saluti.



Data e Firma per accettazione